

APICOLTORI IN VENETO

Notiziario informativo del Direttivo "APAT Apicoltori in Veneto" - Informazioni a più mani, curate dal Presidente Stefano Dal Colle
Cofinanziato dall'Unione Europea ai sensi del Reg. UE 2021/2115 - annualità 2023/2024



COLORE REGINA 2024



SEDE LEGALE E LABORATORIO COLLETTIVO:

Via E. Porcù 13 - 31040 Nervesa della Battaglia (TV)
Tel. 0422.771281 - E-mail: apat.veneto@gmail.com

Sede di Belluno:

Via Arten - frazione Caupo - Seren del Grappa (BL)
Tel. 320.2508906

Sede di Padova:

Sala Dante in Piazza Dante - Conselve (PD)
Riferim. Paolo Molon 347.9714305

Sede di Treviso:

c/o Coldiretti Treviso
Viale S. Biasuzzi, 20 - Paese (TV)
Vicino al Centro Commerciale "La Castellana"
Tel. 0422.954368 - 333.8470211 - 339.3441815

Sede di Venezia:

c/o Centro Civico D. Manin
Via Rio Cimetto, 32 - Chirignago (VE)
Tel. 346.3610737

Sede di Oderzo:

c/o Museo di Apicoltura "G. Fregonese"
Via Sgarboeri - Magera di Oderzo (TV)
Tel. 349.3748 281

Le sedi APAT sono aperte nei pomeriggi di:

Martedì a Belluno

Mercoledì a Treviso

Giovedì a Nervesa

(sede Legale e Laboratorio Collettivo dei Soci)

Sede di Chirignago

il primo e il terzo martedì del mese dalle 14.00 alle 18.00

Sede di Conselve

il primo Giovedì del mese dalle 20.00 alle 23.00

Sede di Oderzo

il primo Venerdì del mese dalle 19.00 alle 22.00

IBAN APAT Apicoltori in Veneto:

IT 92 C034 4012 0000 0000 0273 600



Apicoltori in Veneto

apat.veneto@gmail.com - www.veneto.federapi.biz



FAI VENETO

Domenica 19 maggio a Spresiano (TV)

Convegno con Paolo Fontana, Valentina Calzavara e
Raffaele Cirone.

La Biodiversità, la valorizzazione della figura femminile in Apicoltura e il lancio del Progetto "API IN ROSA" con l'On. Marina Marchetto Aliprandi.

Dalle 9.30 alle 12.30 presso la Sala Consiglio del Comune di Spresiano in Piazza Rigo 10 ci accoglieranno il Sindaco Marco Della Pietra e l'Assessore Giovannina De Lazzari

Segue pag. 2

Prodotti antivarroa con contributo

Come gli anni scorsi abbiamo organizzato gli incontri, da fine maggio a metà giugno, per agevolare gli Apicoltori nostri associati nel **ritirare i prodotti antivarroa con contributo**. Al momento del ritiro del prodotto scontato è indispensabile avere con sé la "Tessera 2024 del Socio APAT" che riporta il numero degli **alveari dichiarati in BDA Anagrafe Apistica** Nazionale e comunicati all'APAT

Segue pag. 2

Progetti di Ricerca su sciroppo e candito

In collaborazione con le Associazioni e l'Istituto Zooprofilattico viene riproposto, finanziato dalla Regione Veneto a favore degli Apicoltori il progetto "**NUTRAPI 24 - Alimenti, caratteristiche e ricadute sull'alveare della nutrizione delle api**".

Per aderire al Progetto è necessario inviare alla Segreteria APAT, entro giovedì 27 giugno p.v. **una semplice richiesta come da fac simile** riportato alla fine di questo Notiziario

Segue pag. 3

Apicoltura e Cultura in Valle d'Aosta

Venerdì 28, sabato 29 e domenica 30 giugno Il programma dettagliato sarà inviato via mail qualche giorno prima della partenza a chi aderisce e comunque consegnato a tutti i partecipanti alla partenza. **Informazioni e adesioni** presso la Sede di Nervesa il giovedì pomeriggio (0422 771281) o presso Apicoltura Marcon (in normale orario di negozio tel 0423 870055)

Segue pag. 3

Domenica 19 maggio a Spresiano (TV)

Dalle 9.30 alle 12.30 presso la Sala Consiglio del Comune di Spresiano in Piazza Rigo 10

PROGRAMMA DEL CONVEGNO:

9.30 Introduzione ai lavori: **Marco Della Pietra** - Sindaco di Spresiano

Relazioni: "Tutelare la biodiversità per salvare gli impollinatori e l'apicoltura" - **Paolo Fontana***

"La campagna nazionale per la valorizzazione di genere in apicoltura" - **Valentina Calzavara***

"Apporto della figura femminile nello sviluppo dell'apicoltura italiana" - **Raffaele Cirone***

L'On. **Marina Marchetto Aliprandi*** insieme all'Assessore del Comune di Spresiano **Giovannina De Lazzari** presenteranno il Progetto "**API IN ROSA. I volti e le storie dell'Apicoltura femminile in Italia**" con l'obiettivo di promuovere la visibilità e l'impegno di molte donne in questo Settore e che, in collaborazione con APAT Apicoltori in Veneto, la FAI Federazione Apicoltori Italiani proporrà come iniziativa di livello nazionale.

A fine del Progetto è prevista l'organizzazione di una Mostra, nella prestigiosa Sala Serpieri di **Palazzo Della Valle a Roma** - storica Sede della FAI - con l'esposizione delle storie e delle fotografie delle protagoniste raccontate attraverso un percorso dedicato che proporrà un interessante quanto inedito spaccato dell'apicoltura femminile in Italia

*Paolo Fontana - apicoltore, naturalista, entomologo e ricercatore presso la Fondazione Edmund Mach di Trento dal 2009, Presidente della World Biodiversity Association

*Marina Marchetto Aliprandi - On. Componente la XIII^a Commissione Agricoltura della Camera

*Valentina Calzavara - Giornalista e ideatrice del progetto "Api in rosa"

*Raffaele Cirone - Presidente Nazionale FAI Federazione Apicoltori Italiani e Direttore Rivista Nazionale APITALIA

12.30 Chiusura dei Lavori

Prodotti antivarroa con contributo

Come gli anni scorsi, per agevolare gli Apicoltori nostri associati e garantire a tutti la possibilità di avere a disposizione i prodotti per l'intervento antivarroa, indichiamo di seguito il calendario degli incontri dove sarà possibile ritirare i prodotti scontati del contributo previsto dal Regolamento Comunitario 2021/2115, in base al numero di alveari dichiarati in Anagrafe Apistica e comunicati all'APAT.

Al momento del ritiro del prodotto a contributo è indispensabile avere con sé la "Tessera 2024 del Socio APAT" che riporta il numero degli alveari dichiarati in BDA Anagrafe Apistica Nazionale e comunicati all'APAT

La Ditta fornitrice rimane la stessa: l'Azienda Apicoltura Marcon - in via Lavaio a Selva del Montello (TV).

Riportiamo dunque il calendario degli incontri previsti presso le Sedi periferiche APAT dove è possibile ritirare i prodotti antivarroa:

- **martedì 28 maggio alle ore 20 a Silea (TV)** presso la Sala Tamai in via Roma 83
- **martedì 4 giugno dalle ore 17 alle 19 a Seren del Grappa (BL)** presso la Sede in via Arten - frazione Caupo
- **giovedì 6 giugno alle ore 20.30 a Conselve (PD)** presso la Sala Dante in Piazza Dante.
- **venerdì 7 giugno alle ore 20.00 a Oderzo (TV)** presso il Museo di Apicoltura in via Sgardeori - località Magera
- **lunedì 10 giugno alle ore 20.00 a San Donà (VE)** presso AVIS in via Ciceri, 8
- **martedì 11 giugno dalle 14.30 alle 17.00 a Scorzè (VE)** presso Impianti Sportivi di Viale Kennedy, 36
- **martedì 11 giugno alle ore 20 a Soligo (TV)** presso il Centro Sociale in via San Gallo 16

Chi non riesce ad essere presente nei momenti sopraindicati può rivolgersi direttamente all'Azienda Marcon in normale orario di apertura del negozio ritirando il prodotto scontato del contributo entro il sabato 22 giugno.

In queste occasioni si può provvedere al ritiro di quanto serve per il periodo estivo; ricordiamo che sarà poi possibile provvedere al ritiro del prodotto per il periodo autunno-invernale da metà luglio fino a dicembre.

Avrete notato che quest'anno il Regolamento Europeo, attuato secondo le direttive della Regione Veneto e di AVEPA, dovrà concludersi un mese prima rispetto agli anni scorsi.

Non è possibile ritirare prodotti antivarroa a contributo dal 24 giugno al 13 luglio.

I prodotti sono: **Api-Bioxal, Api-Bioxal soluzione con glicerolo, Api Life Var, Apiguard, ApiFor60, Apitraz, Apistan e Apivar.**

avviso riguardante il contributo a disposizione per i prodotti antivarroa

1. I contributi destinati alla cura della varroa dal Reg.UE e dallo Stato Italiano, regolati da delibere della Regione Veneto, **sono concessi in base al numero di alveari dichiarati in BDA Anagrafe Apistica Nazionale.** Gli Apicoltori ritireranno quindi a contributo quanto necessario alla cura degli alveari dichiarati e risultanti nella "**Tessera del Socio APAT**".
2. I prodotti per gli eventuali sciami o nuclei acquistati dopo la denuncia di Apicoltura di dicembre non usufruiscono del contributo.
3. Per il **trattamento estivo si considera coperto da contributo uno** dei seguenti prodotti:

- a) Apibioxal: 1 busta da 35 g per 10 alveari;
1 da 175 g per 50 alveari,
1 da 350 g per 100 alveari
- b) ApiLifeVar: 2 bustine per alveare
- c) Apiguard: 2 vaschette per alveare
- d) ApiBioxal liquido: 500 ml per 10 alveari
- e) Apifor 60: 1 litro per 6 alveari
- f) Apitraz: 1 busta da 10 strisce per 5 alveari
- g) Apistan: 1 busta da 10 strisce per 5 alveari
- h) Apivar: 1 busta da 10 strisce per 5 alveari

4. Per il **trattamento invernale uno** dei seguenti:

- a) Apibioxal: 1 busta da 35 g per 10 alveari;
1 da 175 g per 50 alveari,
1 da 350 g per 100 alveari
- b) ApiBioxal liquido: 500 ml per 10 alveari

Medicinale
veterinario a
base di acido
ossalico
contro
la varroa

Api-Bioxal
polvere per alveare



Progetti di Ricerca su sciropo e candito

In collaborazione con le Associazioni e l'Istituto Zooprofilattico - Centro Regionale per l'Apicoltura e Centro di Referenza Nazionale per l'Apicoltura - viene riproposto, finanziato dalla Regione Veneto a favore degli Apicoltori, chiesto e sostenuto dai rappresentanti presenti nella Consulta Regionale per l'Apicoltura (ovviamente l'APAT c'è, come sempre): il progetto **"NUTRAPI 24 - Alimenti, caratteristiche e ricadute sull'alveare della nutrizione delle api"** che si propone di valutare le caratteristiche dei prodotti presenti sul mercato e normalmente utilizzati dagli Apicoltori come nutrizione stimolante oppure di sostegno diretta a garantire un adeguato invernamento delle colonie, nell'ambito di una corretta pratica apistica.

- Per aderire al Progetto è necessario inviare alla Segreteria APAT, entro giovedì 27 giugno p.v. **una semplice richiesta come da fac simile** riportato alla fine di questo Notiziario; i richiedenti riceveranno in risposta una comunicazione con le indicazioni per ritirare gratuitamente lo sciropo o il candito da dare alle api a fronte di un minimo impegno nella compilazione di un questionario preparato dal Centro Regionale per l'Apicoltura - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Apicoltura e Cultura in Valle d'Aosta

Venerdì 28, sabato 29 e domenica 30 giugno

Il programma dettagliato sarà inviato via mail qualche giorno prima della partenza a chi aderisce e comunque consegnato a tutti i partecipanti alla partenza.

Per ora anticipiamo solamente che, con la Guida, visiteremo la nobilissima, per storia e monumenti, città di **Aosta**, il borgo di **Pont-Saint-Martin** e **lo spettacolare ponte in pietra** costruito dai Romani nel I secolo a.C. Passeremo lungo la **Strada Romana delle Gallie** a Donnas, costruita per collegare Roma alla Valle del Rodano.

E poi il **Castello di Fenis**, uno tra i più noti castelli della valle o il **Castello di Aymavilles** che ha aperto al pubblico definitivamente per la prima volta nella sua storia dopo un eccezionale lavoro di restauro ed un prestigioso allestimento. Possibilità di visita anche al sorprendente **ponte acquedotto di epoca romana** a poca distanza.

Non mancherà la visita all'Apicoltore, anzi alla Sede degli Apicoltori della Valle d'Aosta.

La quota di partecipazione è di 496,00 € e comprende la sistemazione in Hotel in camera doppia o matrimoniale (+40,00 € a notte per la singola) con cene, colazioni e pranzi (1/4 vino e 1/2 acqua, caffè), guida, auricolari e ingressi al Castello, alla Città di Aosta, al Ponte e Acquedotto Romano, assicurazione medico/bagaglio. **Praticamente TUTTO compreso** con la sola eccezione del pranzo al ritorno perché ci fermeremo in Autostrada per una veloce consumazione all'Autogrill e poter rientrare in Veneto non troppo tardi la sera.

La partenza è prevista da Apicoltura Marcon ma ci saranno le fermate a Treviso, Mogliano e Padova.

Informazioni e adesioni (fino a completamento dei posti disponibili in pullman, seguendo l'ordine del versamento di 120,00 € come caparra) presso la Sede di Nervesa il giovedì pomeriggio (0422 771281) o presso Apicoltura Marcon (in normale orario di negozio tel 0423.870055). L'accettazione delle prenotazioni si concluderà **giovedì 16 maggio**.

IBAN di riferimento per il versamento dell'acconto: IT 92 C034 4012 0000 0000 0273 600



420 Apicoltori e aspiranti Apicoltori hanno partecipato ai 10 Corsi di Formazione e aggiornamento organizzati in Veneto dall'APAT. Un impegno non indifferente per le molteplici professionalità che hanno caratterizzato gli incontri e riscosso convinti apprezzamenti.

Oltre a questi 10 ve n'era un altro, specialistico e riservato ai nostri Tecnici Responsabili delle Sedi e dei Gruppi Locali APAT. Per tutti coloro, cioè, che a vario titolo devono trasmettere informazioni,



dialogare e rapportarsi con i nostri apicoltori associati e non solo.

Una serie di interventi condotti da professionisti esperti nelle diverse discipline e specifici su Normativa Fiscale, Informatica e gestione della Posta elettronica, sui possibili incidenti ed effetti dei fitofarmaci negli alveari, sulle ultime conoscenze circa la varroa e sulle normative sanitarie. Non poteva mancare, ovviamente, un interessante intervento sulla comunicazione e la gestione del Gruppo.

L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI APAT

è convocata in prima seduta alle ore 8:00 di martedì 30 aprile e **in seconda convocazione alle ore 18.00 di giovedì 30 maggio 2024** presso la Sede e Laboratorio Collettivo APAT in via E. Porcù 13 - Nervesa (TV) - con il seguente O.d.G.:

- ✓ Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea
- ✓ Relazione Bilancio consuntivo 2023
- ✓ Relazione Bilancio preventivo 2024
- ✓ Relazione dei Revisori dei Conti
- ✓ Votazioni
- ✓ Relazione del Presidente APAT

*Il Magazzino della Sede, quel giorno,
chiuderà alle ore 18.00*

INCONTRO TECNICI E DIRETTIVO APAT

Giovedì 6 giugno p.v., presso la Sede Legale e Laboratorio Collettivo di SS. Angeli - Nervesa, dalle ore 19.00 è programmato l'incontro con il Direttivo APAT e i Tecnici Apistici Responsabili delle Sedi e dei Gruppi locali.

Sarà l'occasione per condividere la situazione associativa e la risposta degli Apicoltori alle proposte di formazione e aggiornamento. Un importante momento per scambiarsi suggerimenti ed esperienze non solo sull'utilizzo dei vari prodotti a disposizione per il controllo della varroa ma anche per migliorare il servizio che viene svolto presso le Sedi e i Gruppi locali dell'Associazione.

POLIZZA FURTO

Ricordiamo che in aprile scade la maggior parte delle polizze "Furto - incendio" stipulate tramite l'APAT.

Oltre alla polizza "Responsabilità Civile per tutti gli alveari e tutti gli apiari", gratuita per i soci APAT, è infatti attiva da molti anni anche la possibilità, riservata ai nostri associati, di assicurare i propri alveari per ottenere almeno il risarcimento del danno nella malaugurata ipotesi di trovarsi di fronte a situazioni che purtroppo accadono un po' ovunque.

Per l'attivazione occorre telefonare in Sede il giovedì pomeriggio Tel. 0422.771281

Sottolineiamo l'importante opportunità di poter assicurare con soli 3,00 € alveare il furto che purtroppo sempre più frequentemente ci viene segnalato

CON IL COSIDDETTO "DECRETO MILLEPROROGHE"

Si è concretizzata, in pratica, la sospensione delle nuove complicazioni burocratiche del Sistema I&R Il testo, a seguito delle modifiche apportate dalla Camera dei Deputati, si compone di 29 articoli. In particolare l'articolo 4, comma 8-decies, proroga al 31 dicembre 2024 il termine per il completamento degli adempimenti necessari per la piena operatività del Sistema di Identificazione e Registrazione degli Stabilimenti, degli Operatori e degli Animali (Sistema I&R).

Cogliamo qui l'occasione per ricordare che tale risultato, di importanza rilevante per tutti gli Operatori del comparto apistico, è il frutto anche delle sollecitazioni che la FAI, a più riprese, aveva portato all'attenzione del Ministero della Salute e dei Parlamentari di riferimento.

RICHIESTA CHE, COMPILATA, FIRMATA E RESTITUITA ALLA SEGRETERIA APAT ENTRO GIOVEDÌ 27 GIUGNO
(anche per mail all'indirizzo apat.veneto@gmail.com), consentirà il coinvolgimento nell'iniziativa.

Il sottoscritto Apicoltore Socio APAT _____ **chiede** di partecipare all'attività di ricerca "NUTRAPI 2024" promossa dalla Regione Veneto e si impegna a collaborare utilizzando il materiale **ritirato gratuitamente presso le Sedi APAT e compilando il questionario** predisposto dal Centro Regionale per l'Apicoltura.

Data ____ / ____ / ____

Firma _____

Cosa Fare a Maggio

Anno bisesto hanno senza sesto tutto può succedere
In apicoltura l'impegno dell'apicoltore è fondamentale ma determinanti poi sono le condizioni climatiche che non possiamo condizionare.

Anche se questo articolo è stato scritto prima della fioritura dell'acacia focalizzandoci su alcuni aspetti climatici e considerando che quest'anno siamo un po' in anticipo, ci sono le condizioni favorevoli per una buona produzione di acacia, piogge abbondanti di fine inverno e temperature miti hanno permesso un buon sviluppo della famiglia. Fase lunare stabile e temperature nella norma creano le condizioni perché la pianta possa essere molto generosa creando veramente le condizioni per un'annata da ricordare.

Ora dopo questo ottimismo (ne abbiamo veramente bisogno) pensiamo veramente a cosa fare in apiario.

Se come anticipato le api saranno occupate alla raccolta del nettare di acacia sicuramente non avremo problemi di rincorrere gli sciami; infatti si sa che quando una famiglia è occupata nel lavoro di raccolta con clima mite e stabile la sciamatura è praticamente assente.

È il momento allora di pensare di poter fare qualche piccolo nucleo per ripristinare le perdite invernali.

Creare singoli nuclei formati da un solo telaino di covata, possibilmente per la maggior parte opercolata, un telaino di scorte ed eventualmente un telaino nuovo da costruire;

il tutto confinato da un diaframma in un cassetto portasciami. Questi piccoli nuclei che andremo a formare è consigliabile posizionarli ad almeno 3 km di distanza dal nostro apiario per impedire che le api ritornino nell'alveare di origine, (eventualmente ci si può aiutare tra colleghi dando ospitalità). Sarà opportuno sistemare i nuclei quasi a terra più diradati possibile ma in condizioni protette, vicino a piante o siepi: più imboscati sono e più alte sono le percentuali di fecondazioni della nuova regina.

L'aver prelevato un telaino di covata da ogni alveare durante la raccolta dell'acacia non va ad incidere minimamente sul numero di bottinatrici occupate a tale proposito e la famiglia al momento non ne risentirà. Eventualmente possiamo ulteriormente restringere la famiglia con il diaframma obbligandola a portare il miele direttamente nel melario. Assolutamente NON bisogna rimpiazzare il telaino asportato con un telaino nuovo perché in questo caso andrebbe solo ad aggravare il lavoro di ricostruzione consumando risorse in termini di miele.

Ricapitolando: se asportiamo un telaino di covata durante la produzione dell'acacia non va rimpiazzato; se invece asportiamo telaino di covata al termine del raccolto allora in questo caso conviene rimpiazzarlo con un telaino nuovo dando ulteriore spazio all'alveare; questo è anche un modo per evitare che l'alveare dopo il raccolto dell'acacia si senta intasato e vada a risvegliare lo stimolo della sciamatura.

Tornando al nostro nuovo nucleo, io consiglio - dopo 8/10 giorni - di visitarlo per asportare le eventuali celle reali in eccesso lasciandone UNA sola, solitamente considerata la più bella. Lasciandone due potrebbero crearsi le condizioni di piccoli sciami. Il nucleo non va più visitato se non dopo circa un mese dalla visita di controllo.

Ispezionare troppo frequentemente un nucleo con regina appena fecondata comporta a volte la non accettazione della stessa nuova regina: finché non avrà deposto una certa quantità di covata non sarà considerata dalle api come la loro regina.

Fare nuclei in questo periodo (ma si può ripetere questa operazione anche durante il raccolto del taglio) comporta l'abbattimento dei costi in quanto non sarà necessario alimentarli visto che l'ambiente in questo periodo è molto generoso. Dal punto di vista sanitario sono poco infestati e andremo a rimpiazzare le eventuali perdite o orfanità durante la stagione apistica.

Se, come premesso all'inizio, il raccolto dell'acacia è stata abbondante il tempo che ci rimane a maggio lo occuperemo a far rientrare i melari e lavorarli nel laboratorio!

Buon lavoro a tutti

Il Laboratorio Collettivo APAT - Apicoltori in Veneto si dota di una nuova macchina termosigillatrice per il confezionamento del polline in atmosfera protetta.

Gli Apicoltori che hanno diversificato le produzioni raccogliendo il polline e proponendolo "fresco" al consumatore avevano due possibilità:

congelarlo e conservarlo in congelatore oppure confezionarlo appunto "in atmosfera protetta".

Finora gli Apicoltori erano costretti ad andare in Toscana per questo tipo di confezionamento: grazie ai consigli di Aldo Metalori, ora in Veneto c'è una delle 3 macchine presenti in Italia che permettono questa nuova tecnica.

Una tecnica che consente di conservare il polline integro, mantenendo le specifiche qualità nutrizionali ed organolettiche in maniera ottimale senza essere costretti ad osservare la catena del freddo. Può viaggiare anche per 8 giorni a temperatura ambiente e non subisce alterazioni.



Indagine Europea COLOSS 2023/2024 sulla perdita di colonie

Invitiamo tutti gli Apicoltori a partecipare all'indagine COLOSS sulle perdite e sulla sopravvivenza delle colonie di api. Ricordiamo che i dati raccolti con il questionario COLOSS, del tutto anonimi (sono richiesti comune e CAP per poter produrre la mappa in cui visualizzare i risultati), vengono codificati e inviati ai coordinatori del gruppo per l'analisi e la preparazione di una pubblicazione scientifica.

Il questionario è nato nel 2008 come una delle attività promosse nell'ambito della COST Action FA0803: Prevention of honeybee Colony Losses (COLOSS) dell'Unione Europea con la finalità di utilizzare un unico questionario così da rendere i dati raccolti confrontabili.

La partecipazione al questionario è volontaria e non richiede troppo tempo, ma riteniamo sia nell'interesse del settore apistico partecipare e contribuire ad iniziative come questa.

Il questionario è compilabile online al seguente link: **Questionario COLOSS - Versione italiana** dove sono riportate anche tutte le indicazioni utili per la compilazione, il salvataggio e l'invio. È possibile salvare le risposte inserite e riprendere la compilazione in un secondo momento seguendo le istruzioni riportate.

È necessario compilarlo entro e non oltre il **15 giugno 2024** affinché i dati raccolti siano analizzati ed inclusi nell'indagine europea 2023-2024.

Per supporto tecnico nella compilazione del questionario: tel. 049 8084132

CONTROLLO DELLA COERENZA DEI DATI

Al fine di verificare la coerenza e validità dei dati inseriti, si evidenziano alcuni punti:

1. Il numero di colonie ad inizio inverno non deve mancare e deve essere maggiore di zero
2. Il numero delle colonie perse non deve mancare e deve essere maggiore o uguale a zero
3. Il numero delle colonie morte, più quello delle colonie perse a causa di problemi con la regina, più quello delle colonie perse a causa di calamità naturali non deve essere maggiore del numero delle colonie all'inizio dell'inverno
4. Gli apicoltori con 1 apiario non possono avere le loro colonie a più di 15 km di distanza l'una dall'altra, ecc.
5. Il numero di colonie svernate che hanno avuto una nuova regina [nell'anno precedente] non può essere maggiore del numero di colonie svernate

Referente del questionario per l'Italia:

Dr. Franco Mutinelli

SCS3 - Diagnostica specialistica, istopatologia ed entomologia sanitaria

E-mail: segreteria.scs3@izsvenezie.it - tel.: 049 8084287

Domenica 17 marzo a Conselve (PD): "è stato molto bello vedere i disegni DEI BAMBINI esposti, ha dato molta soddisfazione ALLE FAMIGLIE E AGLI ALLIEVI. Anche i VOSTRI Premi e omaggi sono stati molto graditi e superiori alle aspettative. Le insegnanti ringraziano."

Oltre al Sindaco Umberto Perilli e ad alcuni Assessori di Conselve e dei Comuni vicini, agli Operatori dell'Hospice Pediatrico di Padova e dell'Associazione "L'Isola che c'è", al Presidente Nazionale della FAI Federazione Apicoltori Italiani Raffaele Cirone, al Direttore CIA di Padova Maurizio Antonini, all'Assessore alle Attività Produttive di Lazise sul Garda Elena Buio, al Professore dell'Università di Pisa Antonio Felicicoli, all'Apicoltore Professionista promotore della filiera del polline italiano Aldo Metalori e alle 180 persone presenti in Sala, nella foto è ripreso l'intervento di Elisa Venturini - Consigliere Regione Veneto - che si è complimentata con i giovanissimi vincitori consegnando loro i premi e un riconoscimento alle Maestre.

